



Liceo Scientifico Linguistico Classico
"E. Medi" Battipaglia



pon
2014-2020

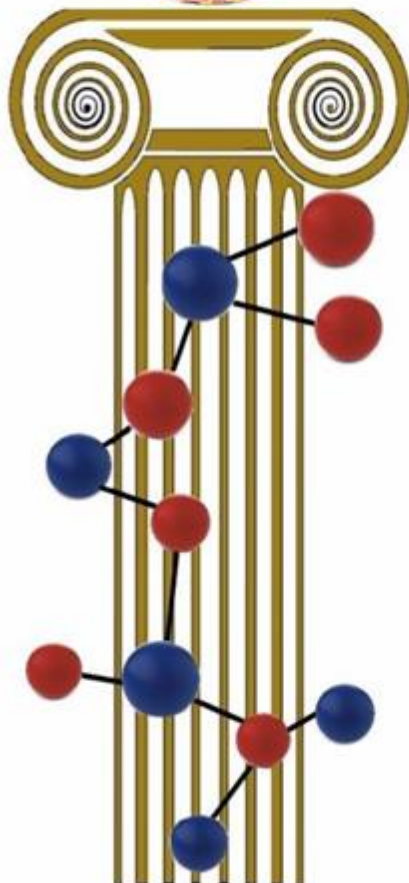
Erasmus+



SCUOLA DEI SAPERI, SCUOLA DEI VALORI

Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi"

Battipaglia (SA)



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

- Liceo Scientifico*
- Liceo Scientifico-Scienze Applicate*
- Liceo Linguistico*
- Liceo Linguistico-Esabac*
- Liceo Classico*

Delibere:

Collegio dei Docenti n. 31 del 21/12/2021

Consiglio d'Istituto n. 43 del 21/12/2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. MEDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8347 del 09/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 43

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI
- 3.3. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.5. INCLUSIONE SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La realtà socio-economica e culturale del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E.Medi" di Battipaglia è eterogenea e la popolazione studentesca presenta un background socio-economico medio-basso, a differenza degli scorsi anni scolastici. Con l'attivazione del Liceo Linguistico, dall'anno scolastico 2010/11, si registra una presenza crescente di studenti stranieri che consente di:

-arricchire l'azione formativa in una prospettiva di integrazione, ricercando modalità didattiche innovative, che siano soprattutto adatte ad una scuola inclusiva ed accogliente;

-promuovere l'acquisizione di positivi comportamenti sociali nell'ottica dell'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, attraverso una ricca progettualità per lo sviluppo di competenze chiave prevedendo conferenze e dibattiti sulla legalità con personalità di rilievo.

L'attivazione del Liceo Classico, nell'a.s. 2017/18, ha arricchito e completato l'offerta formativa liceale. La nuova didattica applicata allo studio delle lingue antiche favorisce la realizzazione di percorsi non solo unitari ed armonici con le lingue moderne ,ma anche originali ed innovativi.

numerosi sono gli studenti con DSA e BES che il nostro istituto accoglie e per i quali sono stati attivati percorsi personalizzati di inclusione ed integrazione. I docenti realizzano nell'attività didattica percorsi multiculturali arricchendo le proprie competenze anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione promossi dalla istituzione scolastica e della rete di ambito.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Battipaglia è situata a pochi chilometri da Salerno, nella piana del Sele, ed ha una popolazione di circa 60.000 abitanti. Sul territorio sono presenti molte aziende agricole e/o casearie che producono prodotti D.O.C. e D.O.C.G.

La crisi degli ultimi anni ha depauperato la zona industriale, che, soprattutto negli anni settanta - ottanta, era una realtà importante e ricca di opportunità sia per la città di Battipaglia che della Piana del Sele.

Il Liceo "Enrico Medi" non è il solo istituto superiore della città, ma è l'unico con diversi percorsi liceali che offre ampie opportunità culturali, anche propedeutiche agli studi universitari. Il Liceo interagisce con il territorio che "entra" a scuola, con conferenze, seminari, attività di PCTO, progetti di grande interesse non solo culturale, ma anche nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole. A tale scopo si organizzano diversi eventi quali le giornate dedicate a: arte, musica, teatro, sport, legalità, volontariato, dove protagonisti attivi sono i giovani del liceo, anche con il supporto di esperti dei vari settori. La scuola intrattiene rapporti di stretta collaborazione con gli enti locali, comune e provincia - che è l'ente locale di riferimento -, con le banche e con istituzioni e associazioni culturali, civili e militari presenti sul territorio. Il Liceo "E. Medi" promuove, inoltre, una stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, come Ente accreditato per il tirocinio dei laureandi, per la realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la stipula di accordi di partenariato con i diversi dipartimenti, in coerenza con il curriculum liceale e i percorsi di PCTO.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Il Liceo Scientifico, Linguistico e Classico "E Medi" è ubicato in una sola sede, che si trova in una zona centrale della città, facilmente raggiungibile. L'edificio scolastico è stato costruito in diversi momenti, in quanto, in una fase di grande crescita dell'utenza, è stato ampliato e dotato di auditorium e palestra. Tutte le aule sono

dotate di LIM. L'istituto, completamente cablato, dà la possibilità a tutti gli insegnanti di avere un proprio codice di accesso che garantisce la connessione WIFI e permette di lavorare utilizzando la tecnologia anche fuori dalle aule. L'istituto è dotato di laboratori di informatica, di chimica, di fisica, di lingue, tutti attrezzati in modo eccellente. Il rapporto numero di computer/alunni è in linea con le medie regionali e nazionali, mentre risulta decisamente più alto per i tablet. Si rileva una connettività di circa 200 mega in download e in upload, grazie all'adesione al Progetto XGARR. L'istituto è, altresì, in regola con l'abbattimento delle barriere architettoniche, essendo dotato anche di ascensore e rampe di accesso all'edificio. Per la gestione finanziaria, si fa riferimento agli stanziamenti statali, regionali e comunitari. Costante è l'impegno nel reperimento di risorse aggiuntive, per la sponsorizzazione di alcune attività da parte dell'Istituto cassiere e di imprese del territorio.

L'assottigliamento dei finanziamenti dello stato ha ridimensionato l'apporto orario da dedicare ad attività aggiuntive per l'ampliamento dell'offerta formativa. Anche lo stesso contributo facoltativo delle famiglie non è più sufficiente per sopperire a tale disagio, in presenza di una offerta formativa di grande complessità, che tende a creare luoghi e tempi di aggregazione dei nostri giovani allievi, anche in orario extra-curricolare. Attualmente è stata completata la realizzazione di una nuova aula e di un nuovo laboratorio di chimica in un'ala dell'edificio. E' stato altresì, presentato il progetto per la realizzazione di un locale adeguato per la biblioteca d'Istituto, attualmente ubicata in uno spazio non adatto alle necessità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LA NOSTRA STORIA

Il Liceo Scientifico "Enrico Medi" di Battipaglia nasce nell'anno 1968 come sezione

staccata del Liceo Scientifico "Giovanni Da Procida" di Salerno e ottiene l'autonomia solo nel 1973. Il forte incremento registrato in questi anni ha delineato una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendo l'Istituto quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla formazione umana e professionale, con la partecipazione costruttiva dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Con l'avvento dell'Autonomia e alla luce dei nuovi bisogni della nostra società, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, il Liceo si è impegnato a giocare un ruolo competitivo per la promozione delle risorse umane e culturali affinché i giovani possano inserirsi più agevolmente nella realtà locale e nel vasto contesto europeo.

Nell'anno scolastico 2011/12 sono stati attivati:

- a) l'**indirizzo linguistico**, che attualmente conta tre corsi;
- b) l'**opzione scienze applicate**, che attualmente conta tre corsi;

A partire dall'anno scolastico 2017-18 è stato attivato l'**indirizzo classico** a piena conferma del ruolo chiave svolto dal Liceo sul territorio. Attualmente sono attivi due corsi, a testimonianza che il Liceo "Medi" rappresenta un Polo Liceale, capace di proporre una molteplicità di offerte formative rispondenti pienamente alle richieste del territorio.

Il Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" propone diversi indirizzi di studio, grazie all'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO

LICEO CLASSICO

Concludendo, il Liceo "Enrico Medi", anche grazie all'istituzione del Liceo Classico, rappresenta per la cittadinanza e per tutti i comuni limitrofi un indispensabile punto

di riferimento culturale improntato all'esperienza educativa matematico-scientifica, umanistica e linguistica.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il liceo "E. Medi" è dotato di:

56 aule con LIM e collegamento ad Internet;

1 laboratorio Multimediale;

1 laboratorio di Fisica;

1 laboratorio di Chimica;

1 biblioteca classica con 3 computer;

1 aula magna;

1 campo di basket.pallavolo all'aperto;

1 palestra grande;

1 palestra piccola;

Il Liceo è dotato di una connessione ad internet in fibra ottica che ha una velocità di 200 Mbits sia in download che in upload. Una connessione di rete efficiente e bidirezionale consente di utilizzare tecnologie software ed hardware che richiedono capacità di banda elevate in download, ma anche in upload, quali per esempio il registro elettronico, lo streaming audio-video e le soluzioni di tecnologie didattiche ed educative quali l'e-learning.

Le 56 aule del liceo sono cablate e dotate di LIM.

Sono disponibili tre carrelli, dotati di trenta tablet ciascuno, collegati alla wireless dell'Istituto.

Gli studenti possono utilizzare, se previsto dal docente, il tablet per ricercare e registrare materiale nella piattaforma Moodle e G Suite for Education. In questo modo viene data la possibilità ai discenti di rivedere e/o approfondire il materiale proposto dai docenti in qualsiasi momento.

I Docenti del Liceo cercano di sfruttare al meglio le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento, sviluppando e potenziando l'innovazione didattica per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo e collaborativo, anche attraverso l'utilizzo della suddetta piattaforma e-learning in uso nell'Istituto.

Tra le attrezzature in dotazione alla scuola, ci sono due **defibrillatori** collocati uno nell'atrio della scuola accanto all'ingresso della biblioteca e un secondo nel piano seminterrato, accanto all'ingresso della palestra.

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DOCENTE

Il Liceo "Medi" può contare su un elevato numero di docenti ad alto livello professionale, che vantano eccellenti conoscenze di metodologie didattiche e tecniche per un insegnamento al passo coi tempi, sempre attenti a promuovere l'apprendimento accademico, sociale ed emotivo degli alunni, con un'attenzione speciale al tema dell'inclusione, considerata una ricchezza ed una risorsa importante ed imprescindibile per l'intera comunità scolastica.

La stabilità dei docenti, nella quasi totalità di ruolo, ha una notevole incidenza sulla continuità didattica e permette di progettare a medio e lungo termine, attraverso un investimento coerente con i bisogni dell'utenza. Il senso di appartenenza alla

Comunità educativa veicola la consapevolezza di un impegno condiviso per affrontare le sfide che le nuove generazioni, in una società globalizzata, lanciano al mondo scolastico.

La maggior parte dei docenti del Liceo si mostra sensibile al cambiamento, mettendosi in gioco su aspetti estremamente innovativi della funzione docente. Elevate sono le competenze professionali e digitali dei docenti, soprattutto nell'applicazione della tecnologia alla didattica. Negli ultimi anni, infatti, è stata avviato un radicale cambiamento, al fine di rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e particolarmente stimolante per gli alunni.

Con l'introduzione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), avviato nel 2007, grande attenzione è stata rivolta alla tecnologia, concepita all'interno di un progetto didattico innovativo. Ciò ha promosso il superamento dei modelli formativi tradizionali ed ha avviato una vera e propria rivoluzione digitale.

Vengono di seguito elencate le risorse professionali del personale docente in servizio presso la nostra scuola:

INSEGNANTE DI SOSTEGNO - 2

INSEGNANTI DI RELIGIONE - 4

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO - 23

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO - 3

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - 7

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE - 1

A019 - FILOSOFIA E STORIA - 11

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) - 2

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) - 1

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) - 12

AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO) - 3

A026 - MATEMATICA- 3

A027 - MATEMATICA E FISICA - 16

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE - 2

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE - 2

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - 3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO - 5

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE - 10

A054 - STORIA DELL'ARTE - 1

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) - 2

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) - 2

BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) - 2

PERSONALE AMMINISTRATIVO E SERVIZI GENERALI

I servizi generali e amministrativi comprendono al loro interno:

- Il **Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA)**, che organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico;

-**area tecnica- 3 unità**: assistenti tecnici che si occupano del funzionamento e della manutenzione di tutte le apparecchiature;

-**area esecutiva – 17 unità**: collaboratori scolastici che si occupano della pulizia dell'ambiente;

-**area segreteria – 9 unità**: assistenti amministrativi che si occupano di tutte le attività inerenti il personale (docente e ATA) e gli alunni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

VISION

La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa su un'offerta formativa connotata da scelte metodologiche e tecnologie didattiche, coniugate ad uno studio del passato che diventa esperienza vincente e sfida entusiasmante per progettare il futuro in un'ottica europea ed internazionale. Pertanto la scuola intende investire in progetti che utilizzino processi di apprendimento e di istruzione sempre più innovativi, che racchiudano in sé specifici traguardi in linea con le "competenze di cittadinanza europea".

Lo studente è considerato il soggetto attivo e centrale nel processo di apprendimento/insegnamento del percorso formativo che, con attività curricolari ed extracurricolari, mira non solo all'acquisizione di conoscenze, ma allo sviluppo di solide competenze spendibili e alla formazione del cittadino europeo.

Il nostro Progetto Educativo perciò si propone di favorire lo sviluppo di uno spirito critico verso se stessi e verso il mondo esterno per riuscire a comprendere la realtà nella sua complessità e potersi così rapportare con essa. Fondamentali risultano l'acquisizione di un metodo di studio autonomo attraverso l'uso consapevole di strumenti culturali e didattici e di capacità espressive e relazionali. La scuola promuove pertanto il successo scolastico attraverso un clima costruttivo di confronto e collaborazione favorevole all'apprendimento per formare giovani che sappiano affrontare le problematiche della società in cui vivono e sappiano orientarsi nel futuro mondo universitario e lavorativo.

MISSION

- Educare alla convivenza democratica e all'uguaglianza;
- Tutelare la dimensione relazionale ed affettiva;
- Educare alla responsabilità personale e alla consapevolezza dei propri diritti e

- doveri;
- Proporre l'insegnamento di educazione civica che miri alla partecipazione piena e consapevole dei singoli alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto di diritti e doveri;
 - Valorizzare le diversità nel pluralismo delle realtà presenti nella comunità scolastica, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili ed extracomunitari;
 - Garantire il diritto ad apprendere;
 - Sviluppare "i saperi" attraverso metodologie innovative e rispondenti ai bisogni formativi e agli stili di apprendimento degli studenti;
 - Ottimizzare i risultati scolastici rispetto alle conoscenze, abilità e competenze;
 - Promuovere il successo scolastico come realizzazione di sé.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

PRIORITA'

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto basse in Italiano e Matematica.

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Italiano, sia al biennio che al triennio.

Ridurre la varianza tra le classi in Matematica e Italiano nelle prove standardizzate nazionali.

Acquisire la competenza alfabetico-funzionale.

Acquisire la competenza multilinguistica.

Acquisire la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Acquisire la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Acquisire la competenza imprenditoriale.

Acquisire la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Acquisire la competenza in materia di cittadinanza e di costituzione in contesti multiculturali e trasversali.

TRAGUARDI

Aumentare del 10% il numero degli alunni collocati nella fascia di valutazione finale 7/8 in Italiano e Matematica.

Ridurre del 10% la varianza tra le classi in Matematica e Italiano, con riferimento ai singoli indirizzi di studio presenti nel Liceo.

Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse in Italiano e Matematica.

Potenziare l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in varie situazioni, utilizzando diverse fonti per reperire informazioni.

Consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Potenziare la competenza comunicativa delle lingue straniere e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.

Sviluppare la conoscenza delle convenzioni sociali e dell'aspetto culturale dei vari paesi.

Sviluppare la comprensione ed il rispetto delle varie culture che si differenziano per lingue, identità, idee, patrimonio culturale; promuovere l'accettazione di idee diverse per edificare nuovi modelli culturali pienamente condivisibili e interscambiabili.

Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione e la disponibilità a farlo.

Potenziare le competenze in scienze, tecnologie e ingegneria per spiegare il mondo che ci circonda, privilegiando l'osservazione e la sperimentazione e per favorire la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee ed opportunità trasformandole in valori personali, sociali e professionali. Le capacità imprenditoriali si fonderanno sulla creatività, immaginazione, pensiero strategico e riflessione critica in un contesto di innovazione e di nuovi processi.

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza e di costituzione in contesti multiculturali e trasversali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Elaborazione di un curriculum d'Istituto per tutte le discipline ed un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali;

Progettazione per classi parallele, con prove strutturate comuni in ingresso, per le classi prime e terze, ed in uscita, per le classi seconde e quarte; sulla base di criteri condivisi di valutazione, elaborare strumenti di rilevazione comuni per discipline/ambiti.

Valorizzazione della multimedialità come ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo delle piattaforme e-learning.

La costruzione del curriculum per discipline / ambiti è il processo attraverso il quale la scuola intende realizzare il proprio piano di miglioramento. In relazione agli esiti scolastici si è convinti che una migliore definizione del curriculum possa attuarsi attraverso una più precisa e puntuale definizione delle competenze indispensabili per il passaggio all'anno successivo, definite per ciascuna disciplina e/o ambito e per ciascun anno del curriculum. Altrettanto chiare ed esplicite devono essere nelle programmazioni dipartimentali gli interventi di recupero e le modalità di accertamento degli stessi. Sempre per gli esiti scolastici, ci si prefigge di promuovere un migliore e più intenso utilizzo dei laboratori, delle piattaforme online, della metodologia "flipped classroom", per favorire la condivisione delle esperienze e delle competenze specifiche di ciascuno.

Attraverso una ricca e varia offerta formativa (progetti d'Istituto, Scuola Viva - PON) si cercherà sia di recuperare le carenze matematiche evidenziate e sia di potenziare le competenze d'inglese in modo da valorizzare le eccellenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum di istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa.

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curriculum, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

Il curriculum di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il nostro Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Questo strumento può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, nel corso degli anni, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curriculum fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale indica, sotto forma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale:

- metodologica,
- logico-argomentativa,
- linguistica e comunicativa,
- storico umanistica,
- scientifica matematica e tecnologica.

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità).

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi, anche con il concorso speciale delle attività di ASL:

- le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori **competenze trasversali**:

competenze metacognitive (imparare a imparare);

competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);

competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Va sottolineato che questi processi ricevono uno specifico e determinante impulso oltre che dalla didattica disciplinare, anche dai progetti di istituto e dalle attività dei PCTO.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO -PROGETTO ESABAC:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno

all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Liceo "E. Medi", importante polo liceale del territorio, offre un servizio di completa e variegata qualità culturale, cura l'innovazione metodologico-didattica nell'attività curricolare e una vasta e differenziata progettazione di percorsi extracurricolari, di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Gli obiettivi prioritari, fondati essenzialmente sulla formazione del sè, nel rispetto della convivenza civile e della cittadinanza europea, tendono a rafforzare la formazione globale anche nella sua dimensione relazionale ed affettiva, educando alla responsabilità personale e alla consapevolezza dei propri diritti e doveri, con la conseguente valorizzazione delle diversità, nel pluralismo delle realtà presenti nella comunità scolastica.

Alla luce e nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, sulla base della vision e della mission, il nostro Istituto definisce la scelta degli obiettivi formativi, in piena coerenza con le priorità definite nel RAV e nel PDM, soprattutto per rispondere alle richieste del territorio e alle esigenze formative necessarie per le nuove generazioni, destinate ad interagire con la complessità della società contemporanea.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La missione dell'istruzione e della formazione scolastica comprende obiettivi quali la

cittadinanza attiva, lo sviluppo e il benessere sia personale che collettivo, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, in base alle proprie attitudini e potenzialità.

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato importanti sviluppi.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei**.

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro (PCTO)/stage, ai sensi della Legge 107/15, è parte integrante sia del PTOF che del curriculum, fa dell'esperienza lavorativa un momento fondamentale del processo culturale e formativo, costituisce una risorsa importante, complementare all'attività didattica e mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa: infatti gli studenti, opportunamente orientati dagli Insegnanti del Consiglio di Classe, possono scegliere settore e sede-stage in base alle proprie capacità ed interessi. Rafforza il rapporto con il territorio, anche nell'ottica dell'autonomia scolastica, riscuote interesse ed approvazione da parte delle famiglie.

E' deliberata sia dai Consigli di Classe, che dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto. Il PCTO coinvolge studenti, Consigli di classe, Dirigente scolastico, famiglie, personale di segreteria, rappresentanti di enti ed istituzioni presenti nel nostro territorio. Gli studenti saranno valutati sia dagli insegnanti tutor interni, sia dai tutor lavorativi esterni in base alle capacità-competenze attese in esito al progetto.

Il nostro Liceo intende partecipare a più Progetti che si sviluppano nell'ambito del PNSD e del PCTO.

- Allegati:

Iniziativa di Ampliamento Curricolare (Progetti di Istituto, PON) Iniziativa di Ampliamento

Curricolare (Progetti di Istituto, PON) e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

ALLEGATI:

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa, PON e PCTO.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" individua ed adotta criteri di valutazione comuni.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Voto 10

L'alunno è particolarmente abile nel rielaborare autonomamente gli argomenti in modo chiaro, preciso e convincente, con il linguaggio proprio della terminologia della disciplina. Applica in modo fine e accurato i concetti appresi, elaborandoli in modo personale e originale. Dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti studiati. Rileva spiccate capacità di critica, analisi e sintesi.

Voto 9

L'alunno è abile nel rielaborare e strutturare gli argomenti in modo chiaro e convincente con il linguaggio proprio della terminologia della disciplina. Applica in modo fine e accurato i concetti appresi e dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti studiati. Rileva buone capacità di critica, analisi e sintesi.

Voto 8

L'alunno è capace di strutturare gli argomenti in modo autonomo e coerente con il linguaggio della terminologia della disciplina.. Applica in modo accurato i concetti appresi e dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti studiati. Rileva buone capacità di critica, analisi e sintesi

Voto 7

L'alunno sa strutturare gli argomenti in modo coerente e parzialmente autonomo . Fa buon uso dei concetti appresi e dimostra una conoscenza completa degli argomenti studiati, con gli approfondimenti principali.

Voto 6

Con qualche guida l'alunno sa strutturare la maggior parte degli argomenti con coerenza e fa uso adeguato dei concetti appresi. Dimostra una conoscenza sostanzialmente completa, ma non sempre approfondita.

Voto 5

Acquisizione solo parziale dei contenuti programmati; conoscenze superficiali; difficoltà nella formulazione di risposte coerenti, fornite comunque sotto la guida dell'insegnante.

Voto 4

Notevole distanza dagli obiettivi prefissati. Anche con guida e suggerimenti l'alunno non sa strutturare gli argomenti in modo chiaro; riproduce concetti precedentemente proposti in modo superficiale. Dimostra una conoscenza frammentaria degli argomenti studiati e rileva mancanza di coerenza nelle risposte ai quesiti proposti

Voti 1,2,3

L'alunno non si esprime con chiarezza, precisione, coerenza. Non sa strutturare i suoi argomenti ed è incapace di riprodurre concetti precedentemente proposti. Gravi lacune nella conoscenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In un cammino di trasparenza, il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" di Battipaglia ritiene di darsi dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. Questa modalità ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti.

INDICATORI

- 1) Rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto
- 2) Comportamento responsabile:
 - nel rapporto con tutto il personale (dirigente, docenti, non-docenti e compagni di scuola);
 - nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico;
 - durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola);
- 3) Frequenza e puntualità
- 4) Partecipazione ed interesse alle lezioni
- 5) Impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa
- 6) Rispetto delle regole nell'utilizzo del web e degli strumenti tecnologici durante lo svolgimento della DaD;
- 7) Rispetto delle disposizioni per la gestione e il contenimento del contagio durante l'emergenza sanitaria da SARS- COV-2

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

10 (dieci)

1. Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto
2. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza
3. Frequenza assidua alle lezioni
4. Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni
5. Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne
6. Rispetto scrupoloso delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

9 (nove)

1. Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto
2. Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza
3. Frequenza assidua alle lezioni
4. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni
5. Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne
6. Rispetto responsabile delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

8 (otto)

1. Rispetto del Regolamento d'Istituto
2. Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione
3. Frequenza regolare alle lezioni
4. Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni
5. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
6. Rispetto puntuale delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

7 (sette)

1. Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto
2. Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione
3. Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolari;
4. Selettivo interesse e partecipazione alle lezioni
5. Sufficiente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche in tutte le discipline
6. Rispetto adeguato delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

6 (sei)

1. Lievi inadempienze nel rispetto del Regolamento d'istituto
2. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutto il personale (docenti, non-docenti e compagni di scuola);

3. Frequenza irregolare alle lezioni e/o scarsa puntualità. Numerose richieste calcolate di entrata/uscita e/o assenza strategica in concomitanza di verifiche scritte e orali (Ripetute assenze di massa)
4. Poco interesse e partecipazione passiva alle lezioni
5. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
6. Rispetto sufficiente delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

5 (cinque)

1. Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, con conseguenti sanzioni disciplinari.
2. Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.
3. Frequenza alle lezioni sporadica. Frequenti e numerose richieste calcolate di entrata/uscita e/o assenza strategica in concomitanza di verifiche scritte e orali . Assenze ingiustificate.
4. Disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni.
5. Mancato svolgimento delle consegne.
6. Parziale rispetto delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

4 (quattro)

1. Grave e continua inosservanza del Regolamento di Istituto, con ripetute sanzioni

disciplinari.

2. Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.

3. Frequenza alle lezioni inferiore al 50% (fatta esclusione per motivi di salute)

4. Totale disinteresse e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni

5. Mancato svolgimento delle consegne.

6. Scarso rispetto delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

VALUTAZIONE IN CASO DI INTERRUZIONE PROLUNGATA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Nel caso di interruzione prolungata dell'attività didattica in presenza dovuta ad emergenza sanitaria, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti più adatti alla verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Le verifiche in modalità on line utili ai fini della valutazione, somministrate durante la fase di interruzione prolungata dell'attività in presenza, vanno concordate fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi. La modalità di verifica può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti somministrati e consegnati preferibilmente attraverso la GSuite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

Tra le diverse tipologie di verifica che possono consentire di valutare in modalità di didattica a distanza l'acquisizione da parte degli alunni di nuove conoscenze, competenze e abilità in particolare si riportano a titolo di esempio le seguenti:

- schede di autovalutazione;

- conversazione orientata;
- colloquio orale;
- brevi domande orali;
- pensiero ad alta voce: in cui l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie che utilizza;
- test a scelta multipla e a tempo;
- domande a risposta aperta a tempo;
- esposizioni orali in presenza o in differita;
- elaborati scritti di varia natura e tipologia a tempo;
- comprensione e analisi di brani presentati in file testo o audio;
- esercizi da svolgere e presentare con file multimediali
- esercizi da svolgere in power point.
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti a scadenza: saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, elaborazione di presentazioni in power point;
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento.

Gli alunni vengono valutati sulla base delle Griglie di osservazione e valutazione adottate unitamente al documento "Didattica a distanza e valutazione", approvato con Delibera n.2 del Collegio dei docenti del giorno 11.05.2020 e allegate al Piano Scolastico per la DDI".

In tale contesto vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può, quindi, pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari. In questo senso la valutazione espressa

terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti. Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata. La valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza, deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi minimi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in caso di interruzione prolungata dell'attività didattica.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della didattica a distanza valutati tramite le griglie suddette. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

- Per gli alunni BES e per gli alunni disabili si devono prevedere verifiche facilitate, in ottemperanza a quanto rimodulato nel PDP.
- Per tutti gli studenti e in particolare per gli alunni DVA, DSA e BES , criteri quali partecipazione, autonomia, gestione del tempo, gestione dello stato emotivo, organizzazione rispetto al compito, devono essere oggetto di valutazione particolarmente attenta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il

quinto anno, come riportato nell'allegato A al decreto legislativo. La tabella del credito scolastico definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (A.S.2019/2020; 2020/2021)

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione è di competenza del Consiglio di Classe, in base ai criteri adottati dal collegio dei docenti.

1. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto della Tabella ministeriale vigente (vedi Allegato 1). Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi, tenere conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR 323/98 e rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale.

2. La presenza di carenze formative (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio o con giudizio sospeso) implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla relativa tabella, deve tenere in considerazione oltre alla media dei voti (M) anche i seguenti elementi, in presenza dei quali (almeno 2 su 4) si attribuirà il punteggio più alto della banda di oscillazione:

- a) parte decimale della media dei voti pari o superiore a 5;
- b) percorsi PCTO realizzati;
- c) impegno e partecipazione, con riferimento anche alla DAD;
- d) partecipazione ai progetti d'Istituto.

3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e

verbalizzata.

4. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui lo studente non consegue la promozione alla classe successiva.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (A.S. 2021/2022)

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, in base ai criteri adottati dal collegio dei docenti.

1. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto della Tabella ministeriale vigente (vedi Allegato 1). Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi, tenere conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR 323/98 e rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale.

2. In presenza di carenze formative (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio o con giudizio sospeso) implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla relativa tabella deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche i seguenti elementi:

a) l'assiduità della frequenza scolastica (vedi Tabella allegata), l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

b) la partecipazione alle attività complementari ed integrative, che rappresentano esperienze formative apprezzabili ai fini della crescita culturale ed individuale dello studente e che siano coerenti con gli obiettivi formativi e educativi propri dell'indirizzo di studi.

3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

4. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui lo studente non consegue la promozione alla classe successiva.

ATTIVITÀ FORMATIVE RICONOSCIUTE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Concorreranno al credito scolastico:

a1) assiduità della frequenza (max punti 0,30);

a2) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (max punti 0,10);

b) le seguenti attività complementari ed integrative che saranno riconosciute in presenza di una adeguata documentazione:

- Attività sportiva agonistica: la certificazione deve attestare in modo dettagliato l'attività praticata all'interno di un'associazione regolarmente riconosciuta da organismi federali (CONI) e deve attestare la continuità nell'impegno (punti 0,10);
- Attività di volontariato: la certificazione, in questo caso, deve essere rilasciata da un'Istituzione i cui scopi siano noti o documentati, il tipo di attività svolta e la sua continuità di impegno (punti 0,10);
- Attività culturali che prevedano l'acquisizione di conoscenze e competenze in campi di sapere coerenti con quelli dell'insegnamento curricolare, attestata dal superamento di esami specifici, ovvero dalla partecipazione a corsi tenuti da soggetti qualificati (punti 0,10);
- Esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale (punti 0,10);
- Attività artistiche ed espressive: la certificazione deve essere rilasciata da conservatori, accademie, enti teatrali, associazioni artistiche e deve attestare la continuità ed impegno. (punti 0,10);

- Partecipazione a progetti PON/POR e progetti di ampliamento curricolari inseriti nel PTOF, fino a 30 ore, per i quali deve essere attestata la frequenza di almeno il 70% delle ore previste dal progetto. (punti 0,20);
- Partecipazione a progetti PON/POR e progetti di ampliamento curricolari inseriti nel PTOF, oltre 30 ore, per i quali deve essere attestata la frequenza di almeno il 70% delle ore previste dal progetto (punti 0,40);
- Patente europea ECDL/EIPASS: si attribuisce il credito di punti 0,20 in presenza del superamento dei primi quattro moduli o dei successivi tre moduli standard; per il superamento di tutti i moduli, punti 0,40;
- Certificazioni di conoscenza delle lingue straniere rilasciate da enti autorizzati dal Ministero coerenti con i livelli previsti dal QCRE per l'anno frequentato:

Livello A1, A2, B1 (punti 0,20);

Livello B2, C1 (punti 0,40);

- Partecipazione a concorsi e gare promossi dal Liceo (punti 0,10), con esiti positivi almeno nelle fasi provinciali. (punti 0,20); con esiti positivi nelle fasi successive (punti 0,40);
- Partecipazione a conferenze organizzate dal Liceo (punti 0,05 per ogni conferenza, per un massimo valutabile di due conferenze);

Le esperienze formative riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito scolastico non possono in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Saranno prese in considerazione soltanto le certificazioni conseguite nell'anno scolastico in corso, fatta eccezione per gli esami delle certificazioni linguistiche e/o ECDL/EIPASS i cui esiti vengono comunicati al termine del pentamestre.

> Qualora, a causa dell'emergenza epidemiologica, si dovesse ricorrere alla Didattica a

Distanza per un periodo prolungato, tale da interrompere la normale attività scolastica ed extrascolastica, si applicheranno i criteri adottati negli a.s. 2019-2021.

In allegato:

Allegato A-Tabella di attribuzione del credito scolastico, di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017; Tabella assiduità della frequenza scolastica.

ALLEGATI:

Allegati_Tabella Credito Scolastico_Tabella assiduità frequenza.pdf

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto.

· Principi (Art. 1 della L. n 92 2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al fine di realizzare i suddetti principi, viene proposto un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee

guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);
3. CITTADINANZA DIGITALE (la capacità di un individuo di partecipare alla società online. con diritti e doveri).

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

L'insegnamento è affidato di preferenza ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I Documenti ministeriali evidenziano infatti la trasversalità dell'insegnamento, ad alta valenza educativa e di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica.

Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento delle attività, nelle classi quinte, secondo quanto riportato nell'All. A al DM 35/2020.

Nelle classi dalla prima alla quarta, i docenti di DGE svolgeranno lezioni in compresenza con i docenti del consiglio di classe, tra i quali verrà individuato il coordinatore della disciplina.

- In allegato: griglia di valutazione dell'Educazione Civica.

ALLEGATI:

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come **modalità didattica complementare** che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI, inoltre, è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI, infine, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

- Viene allegato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, approvato con delibera n. 2 dal Collegio dei Docenti del 02/09/2020, con delibera del Consiglio d'Istituto n. 26 del 15/09/2020 e con integrazione approvata con delibera n. 11 del Collegio dei Docenti del 06/11/2020.

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI con INTEGRAZIONE e GRIGLIE.pdf

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'educazione inclusiva è intesa come il processo volto a garantire il diritto all'educazione per tutti a prescindere dalle diversità di ciascuno che possono derivare da condizioni di disabilità e/o svantaggio psico-fisico, socio-economico e culturale. Essa supera i confini della scuola e si proietta in ogni contesto, extrascolastico, informale, non formale, racchiudendo in sé tutti gli ambienti educativi.

La realtà socio-economica e culturale del nostro istituto è eterogenea e in questi ultimi anni si è registrato un aumento di studenti stranieri. La conformazione delle classi rispecchia la complessità sociale odierna, risultando più articolata e pluralistica. Nelle classi si registra un esiguo numero di alunni con disabilità certificata, mentre sempre crescente è il numero di allievi DSA, per i quali è stata presentata idonea documentazione, ai sensi della Legge 170/2010, e cominciano ad essere presenti alunni BES, con situazioni psicosociali e/o familiari difficili, ragazzi con comportamenti problematici da gestire o figli di stranieri. I sempre più numerosi studenti DSA certificati o BES hanno favorito, nella didattica, la realizzazione di percorsi multiculturali significativi, anche in considerazione del fatto che l'idea di inclusione non si basa sulla misurazione della distanza che c'è tra il livello dell'alunno diverso ed un presunto standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti. Se l'integrazione è uno stato, l'inclusione è un processo, una cornice entro cui tutte le condizioni possono essere valorizzate, rispettate e fornite di opportunità a scuola. Quindi, la continua ed incessante ricerca di qualità dell'inclusione è, in realtà, la ricerca di una qualità del "fare scuola quotidiano" per tutti gli alunni. Per gli alunni riconosciuti con BES si fa riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP), alla cui formulazione partecipano tutti i docenti componenti il Consiglio di classe, al fine di controllare i processi nell'ottica della collegialità, di riformulare eventualmente i percorsi e le strategie messe in campo e monitorare costantemente, attraverso varie tipologie di verifica, il processo educativo. Il nostro Istituto, infatti, è particolarmente attento agli allievi con bisogni educativi speciali, intervenendo con percorsi personalizzati, in base alla tipologia del bisogno, in collaborazione con le famiglie e con personale specializzato (psicologo responsabile dello Sportello di Ascolto). I Piani didattici personalizzati sono aggiornati regolarmente. La scuola favorisce attività di integrazione degli alunni di lingua straniera (Progetto Intercultura), anche attraverso attività di recupero linguistico.

Con l'introduzione della DDI, particolare attenzione è stata rivolta agli alunni/e con BES e DSA e alunni disabili.

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è non lasciare indietro

nessuno e, nel contempo, attivare, programmare, quando e se possibile, momenti e attività significative di carattere inclusivo.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato.

La scuola si impegna a garantire, nell'ordinario e in assenza di situazioni emergenziali che richiedano la sospensione prolungata delle attività didattiche, la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità.

Per questi alunni il Consiglio di classe coordina il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisce la possibilità di fruire in modo agevole e continuato degli strumenti digitali atti allo scopo. Per gli alunni DSA è previsto, anche nella didattica a distanza, l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, così come programmato nel Piano didattico personalizzato.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa TALAMO Roberta
DIRETTORE S.G.A.	Dott.ssa CAPPETTA Rosanna
COLLABORATORI DEL DS	Prof.ssa GALLUZZI Maria Rosaria Prof. GIUBILEO Giuseppe
COADIUTORI DEL DS	Prof. D'AIUTO Massimiliano Prof. MATRONE Aniello Prof.ssa SCHIATTARELLA Carolina Prof.ssa ARIENZO Cinzia
STAFF DEL DS (comma 83, Legge 107/15)	Dott.ssa TALAMO Roberta Prof.ssa GALLUZZI Maria Rosaria Prof. GIUBILEO Giuseppe Prof.ssa CAVALIERE Maria Gerarda Prof.ssa MINELLA Adriana Prof.ssa SANTORO Cinzia Prof.ssa CIPRIANI Donatella Prof. D'AIUTO Massimiliano Prof. MATRONE Aniello



	<p>Prof.ssa SCHIATTARELLA Carolina</p> <p>Prof.ssa ARIENZO Cinzia</p> <p>Prof.ssa DE VITA Rosa</p>
FUNZIONI STRUMENTALI	<p>-Area 1 - Gestione del PTOF: prof.ssa CAVALIERE Maria Gerarda</p> <p>-Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti: attività curriculari e correlate: prof.ssa MINELLA Adriana</p> <p>-Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti, attività extracurricolari integrative: prof.ssa SANTORO Cinzia</p> <p>-Area 4 - Rapporti con il territorio - Sostegno al lavoro dei docenti prof.ssa CIPRIANI Donatella</p>
COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI	<p>Prof. D'AIUTO Massimiliano = Dipartimento di LETTERE (Italiano, Latino, Greco)</p> <p>Prof.ssa BARTILOMO Valeria = Dipartimento di MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA</p> <p>Prof.ssa CICALTELLI Antonella = Dipartimento di LINGUE</p> <p>Prof.ssa FRANCESE Valeria = Dipartimento di FILOSOFIA, STORIA, RELIGIONE, SCIENZE GIURIDICHE ed ECONOMICHE</p> <p>Prof.ssa SANTORO Cinzia = Dipartimento di SCIENZE</p> <p>Prof. CIRILLO Luigi = Dipartimento di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE</p> <p>Prof.ssa TORTORA Carmen = Dipartimento di SCIENZE MOTORIE</p>
RESPONSABILI DI LABORATORIO	<p>Prof. MATRONE Aniello - Laboratorio Multimediale Informatico</p> <p>Prof.ssa MARTIELLO Loredana - Laboratorio di Fisica</p> <p>Proff. D'AIUTO Massimiliano e MIGNONE Giuseppe - Biblioteca</p>
ANIMATORE DIGITALE	<p>Prof. MATRONE Aniello</p>



TEAM DIGITALE	Prof. MATRONE Aniello Prof.ssa SCHIATTARELLA Carolina Prof. D'AIUTO Massimiliano Prof.ssa CAVALIERE Maria Gerarda Prof. DE MARTINO Giuseppe
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa MINELLA Adriana
REFERENTE INTERCULTURA	Prof. D'AIUTO Massimiliano
COMITATO INTERCULTURA	Prof. D'AIUTO MASSIMILIANO Prof.ssa CICATELLI ANTONELLA Prof.ssa DE VITA ROSA Prof.ssa LAMANNA FAUSTA Prof.ssa SOLE GIUSEPPA RUOCCO GIOVANNA (assistente amministrativa)
REFERENTE PER L'INCLUSIONE	Prof.ssa GERMANOTTA Rita
COMITATO G.L.I.	DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa GERMANOTTA RITA Prof. MOSCARIELLO FRANCESCO Prof.ssa MINELLA ADRIANA Prof.ssa CAPACCIO DANIELA Prof.ssa PANICO PATRIZIA Prof. MIGNONE GIUSEPPE (genitore) REFERENTE ASL



NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (N.I.V.)	DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa GALLUZZI MARIA ROSARIA Prof. GIUBILEO GIUSEPPE Prof.ssa MINELLA ADRIANA Prof.ssa ARIENZO CINZIA Prof.ssa CAVALIERE MARIA GERARDA Prof. D'AIUTO MASSIMILIANO Prof. MATRONE ANIELLO Prof.ssa SCHIATTARELLA CAROLINA Prof.ssa DE VITA ROSA Dott. TOZZI UGO (genitore) CAPPETTA ROSANNA (D.S.G.A.)
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL DOCENTE NEOASSUNTO	DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa CAVALIERE MARIA GERARDA Prof. CIRILLO LUIGI Prof.ssa GALLUZZI MARIA ROSARIA
MEMBRI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO	<i>TALAMO Roberta, Dirigente Scolastico</i> <i>CASO Michele, componente docenti</i> <i>SCHIATTARELLA Carolina, componente docenti</i> <i>CICATELLI Antonella, componente docenti</i> <i>GERVASIO Mariapia, componente docenti</i> <i>MATRONE Aniello, componente docenti</i>



GALLUZZI Maria Rosaria, componente docenti

DE VITA Rosa, componente docenti

TOLEDO Antonietta, componente docenti

TOZZI Ugo, componente genitori - Presidente

BOTTIGLIERI Speranza, componente genitori

BALISTRERI Alessandra, componente genitori

MARESCA Paola, componente genitori

LAMBIASE Liana, componente ATA

DELLA GRECA Antonietta, componente ATA

LUONGO Eleonora, componente alunni

DE MARTINO Andrea, componente alunni

VEZIO Angelo, componente alunni

STRIANESE Simone, componente alunni

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di sostegno, sportelli didattici per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari, attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Alcune ore vengono, altresì, destinate alla sostituzione dei colleghi assenti.



CLASSE DI CONCORSO	NUMERO UNITÀ
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1
A026 - MATEMATICA	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	1

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



I servizi generali e amministrativi comprendono al loro interno:

- Il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)**;

- **area tecnica - 3 unità**: assistenti tecnici che si occupano del funzionamento e della manutenzione di tutte le apparecchiature;

- **area esecutiva - 17 unità**: collaboratori scolastici che si occupano della pulizia dell'ambiente;

- **area segreteria 9 unità**: assistenti amministrativi che si occupano di tutte le attività inerenti il personale (docente e ATA) e gli alunni.

La comunicazione esterna è affidata al sito web della scuola: <https://liceoemedi.edu.it> alla cui gestione collaborano il personale di segreteria e i proff. Matrone Aniello e Mignone Giuseppe.

L'Istituto ha un piano organico di rapporti con le famiglie che prevede due incontri mensili, per rispondere ad esigenze educative e relazionali, della durata di un'ora ciascuno, nei primi quindici giorni del mese, oltre a tre incontri scuola-famiglia a conclusione di ciascun periodo valutativo. Gli incontri con le famiglie si tengono a distanza, sulla piattaforma digitale Meet di Google, a cui i genitori possono collegarsi con l'account @lmedi.org dei propri figlio o con un account @gmail tramite prenotazioni nella sezione dedicata alle comunicazioni con le famiglie nel registro elettronico Argo.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola stipula apposite convenzioni con strutture di vario tipo, associazioni pubbliche e private, per la realizzazione di progetti formativi, percorsi di PCTO ed esperienze di apprendimento.



RETE/STRUTTURA/ENTE/ ASSOCIAZIONE	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE	SOGGETTI COINVOLTI
PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 26	Formazione del personale	-Altre scuole -Università -Enti di formazione accreditati -ASL
PIANO LAUREE SCIENTIFICHE	-Formazione del personale -Attività di orientamento e pratiche di laboratorio per gli alunni del triennio	Università
PROGETTO ESABAC	-Formazione del personale -Attività didattiche	-Altre scuole -Altri soggetti
PROGETTO SCUOLA VIVA 2021- 2027 "Incontrarsi tutti ... al Medi"	-Attività didattiche, di formazione, di PCTO e di orientamento.	-Altre scuole -Università -Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) -Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, ecc.)
IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E DI PONTECAGNANO	-Attività didattiche	-Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



	<p>-Attività formative per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale</p> <p>-Attività di PCTO</p>	<p>-ASL</p>
ARCHIVIO DI STATO DI SALERNO	<p>-Attività didattiche</p> <p>-Attività formative per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale</p> <p>-Attività di PCTO</p>	<p>-Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</p> <p>-ASL</p>
WIKIPEDIA	<p>-Attività didattiche, di formazione, di PCTO e di orientamento.</p>	<p>-Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</p> <p>-Altre associazioni o cooperative culturali (Wikimedia-Italia)</p>
LEGAMBIENTE	<p>-Attività didattiche</p> <p>-Attività formative per la fruizione e la valorizzazione del territorio e la tutela dell'ambiente</p> <p>-Attività di PCTO</p>	<p>-Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, ecc.)</p>
FAI (Fondo Ambiente Italiano)	<p>-Attività didattiche</p> <p>-Attività formative per la</p>	<p>-Altre associazioni o cooperative (culturali, di</p>



	tutela, salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico e naturale del territorio -Attività di PCTO	volontariato, di genitori, di categoria, ecc.) -ASL
AZIENDA COOPER STANDARD	-Attività didattiche finalizzate allo studio del lavoro in azienda -Esperienza di tirocinio in azienda	-Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) -ASL
ASSOCIAZIONE DELFI SPORTIVA	-Attività didattiche -Esperienza sportiva-naturalistica-turistica	-Associazioni sportive ASL
RETE CON SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO: "GATTO", "MARCONI", "PENNA ", "SALVEMINI".	-Attività didattiche, di formazione, di PCTO e di orientamento.	-Altre scuole -ASL
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO	-Attività didattiche -Attività di formazione e laboratorio -Esperienze di PCTO	-Università -ASL
ASSOCIAZIONE "AICA"	-Attività didattiche -Attività di formazione delle competenze informatiche	-Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, ecc.) -ASL



LA NUOVA GRATICOLA	-Attività didattiche, di formazione, di PCTO e di orientamento -Esperienza lavorativa in una testata giornalistica	-Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, ecc.) -ASL
AMICI DI ASOC - LEGAMBIENTE	-Attività didattiche -Attività formative per la fruizione e la valorizzazione del territorio e la tutela dell'ambiente -Attività di PCTO	-Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, ecc.) -ASL
ACCORDO DI PARTENARIATO CON ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI SALERNO	-Attività didattiche -Attività di formazione -Esperienza lavorativa -Attività di PCTO e di orientamento	-Associazione delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali.
EDUCAZIONE DIGITALE	-Attività di formazione e di PCTO on line	-Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
ASSOCIAZIONE SOPHIS	-Attività di formazione professionale	-Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le attività di formazione sono attivate in base alla ricognizione dei bisogni formativi di docenti, nell'ambito delle tematiche rientranti nelle priorità definite a livello nazionale, ma anche con riferimento alla realizzazione del Piano di Miglioramento.

Il Liceo "E. Medi", coerentemente con il profilo di istituzione scolastica attenta al miglioramento delle pratiche educative, intende potenziare ed ampliare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie, delle piattaforme e di strumenti digitali, al fine di costruire ambienti di apprendimento con carattere fortemente innovativo e stimolante, nonché sicure, grazie ad un approfondimento formativo sulla cyber-security.

Di particolare rilevanza è il percorso formativo sulla sicurezza sul lavoro e sul primo soccorso, che mira a formare docenti e personale della scuola alla prevenzione ed alla gestione di situazioni di emergenza, in base al D.L.vo 81/2008.

Un rinnovato impegno formativo è quello sull'inclusione e disabilità, dislessia ed alunni con BES e/o DSA. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento rappresentano un fenomeno significativo che richiede un riconoscimento tempestivo per prevenire insuccessi scolastici, perdita di motivazione, declino dell'autostima, senso di inadeguatezza e di inefficienza.

Un'accurata formazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti compensativi e sull'attuazione di una didattica personalizzata ha lo scopo di fornire agli insegnanti strumenti per la comprensione del disturbo e per la programmazione di didattiche efficaci che siano realmente compatibili con il contesto-classe.

Altre iniziative formative poste in essere riguardano:

- Educazione civica: conoscenza della Costituzione e cultura della sostenibilità;
- Contrasto alla dispersione scolastica e successo formativo;
- Attività di PCTO: orientare e formare gli studenti per un futuro inserimento nel mondo



del lavoro o dell'università;

- Formazione nelle discipline scientifico-tecnologiche (STEM).

Proposte integrative finalizzate agli obiettivi del PTOF:

- Certificazione lingua straniera livello B2 per i docenti di DNL in modalità CLIL;
- Corso perfezionamento (CLIL)
- Certificazione informatica (EIPASS)
- Bullismo – cyberbullismo
- Formazione singole discipline

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Il Liceo "Medi" ritiene fondamentale la formazione del personale di segreteria, del Dsga e di tutti gli attori del comparto scuola, che ricoprono un ruolo estremamente rilevante per il buon funzionamento, la buona gestione e amministrazione degli istituti scolastici. Gli standard che la nostra scuola possiede sono elevati e dipendono imprescindibilmente anche dalla professionalità del personale non docente, che affianca e supporta il Dirigente in ogni sua decisione.

Corsi di formazione e d'aggiornamento di qualità, crescita professionale e motivazione per tutto il personale Ata riguardano i seguenti temi:

- Privacy e gestione dei dati sensibili;
- Sicurezza sul lavoro;
- Gestione del personale – assenze;
- Ricostruzione di carriera;
- Computo, riscatto, pensione;
- Passweb, Passweb TFS, TFR;



- "Ultimo Miglio";
- Nuovo Gecodoc.